

BONALDI MOTORI

LARIO BERGAUTO

IPERAUTO VOLVO

ACI - BERGAMO

BERGAMO in AUTO

LIVIO CELLA

MOTOR SHOW

EICMA SALONE MOTO

SPECIALE TURISMO



Volvo, sicurezza svedese

Effetto Creberg.

La vita è molto più semplice se c'è qualcuno su cui contare sempre. Per questo, Creberg ha come obiettivo principale quello di offrirvi tutta la tranquillità e la serenità di cui avete bisogno. Fortemente radicato nel territorio, Creberg è innovativo nell'offerta dei servizi finanziari e in grado di proporre una consulenza di elevato profilo a tutti i suoi clienti. Attento alle esigenze delle famiglie e delle aziende, Creberg pensa anche al miglioramento della qualità della vita di tutti, con importanti iniziative in ambito sociale e culturale.

Creberg. Qualcuno su cui contare sempre.

Smog alle stelle: non



serve lo stop alle auto!

Inverno arrivato, divieto di traffico assicurato. Nelle città lo stop alla circolazione, più o meno totale in centro, è ormai fisiologico all'innalzamento dei livelli degli inquinanti. Solo che le limitazioni della circolazione hanno avuto in passato modalità diverse da Comune a Comune. Infatti c'è chi sceglie di far circolare le targhe pari o dispari alternativamente, o decreta lo stop ai veicoli euro zero e euro 1, c'è chi chiude il centro, chi adotta le domeniche a piedi, chi riduce la velocità a 30 chilometri l'ora... con risultati dubbi sull'abbattimento degli inquinanti. Per cui è legittimo chiedersi: ma sono davvero significativi questi provvedimenti contro lo smog e il traffico congestionato?

Sicuramente sul piano «culturale» servono a far apprezzare la città senza auto e l'uso della bicicletta. Tuttavia per Lega Ambiente e Aci gli stop casuali non servono. Può sembrare singolare che questi due enti siano concordi in merito, ma per entrambi i provvedimenti assunti con modalità e tempi diversi tra città e città anche confinanti, ottengono



solo disagi e disorientamento non solo per i cittadini residenti, ma anche per chi per lavoro o per studio o altro ancora ha necessità di spostarsi con l'auto. Ora Lega Ambiente e Aci chiedono a Governo ed enti locali all'unisono lo «stop agli stop» presentando nel contempo un pacchetto di proposte. Per liberare le città dalla morsa del traffico e dallo smog, dicono infatti, sono inutili gli interventi locali e i divieti «creativi» alle auto. Servono, invece, azioni coordinate a livello nazionale per non demonizzare l'uso dell'automobile nè tuttavia mostrare insensibilità verso l'ambiente.

Tra i tredici i punti chiave: istituzione di una cabina di regia nazionale per mobilità e trasporti, legge quadro per la valutazione d'impatto sulla mobilità quando si costruisce, criteri uniformi sul territorio per gli stop alla circolazione, investire in un trasporto pubblico più efficiente e dedicargli più corsie preferenziali, istituzione di «vie verdi» con sosta e fermata vietate, rimodulare e semplificare il meccanismo del bollo auto.

Ines Turani



MENSILE D'INFORMAZIONE REALIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DEI CONCESSIONARI AUTOMOBILISTICI DI BERGAMO E PROVINCIA

ANNO 9°
n. 4 dicembre 2011-gennaio 2012

EDITRICE
News Service S.r.l.
Via G. Lochis, 21 - 24129 Bergamo
www.newsservice.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Ines Turani

DIREZIONE,
REDAZIONE E SEGRETERIA
Via G. Lochis, 21 - 24129 Bergamo
Tel. 035/26.50.465 - Fax 035/45.52.320
E-mail: n.newsservice@tin.it

STAMPA: Grafica Monti
Via Spino, 57 - 24126 Bergamo
Tel. 035/31.23.38

Autorizzazione
del Tribunale di Bergamo
n. 26 del 29 agosto 2003

COPYRIGHT - La News Service,
intende avvalersi dei diritti di legge
sulla proprietà editoriale e letteraria

PER LA PUBBLICITÀ



Tel. 035-26.50.465



BOLOGNA, MOTOR SHOW 2011

Un evento complici anteprime, test drive, auto storiche, sport e spettacoli



Mentre andiamo in stampa è di scena a Bologna il 36° Motor Show. Ma è già stato definito un salone dei «record» con un rilancio in grande stile dell'auto, e non solo, all'insegna delle novità. Questa edizione, declinata dal 3 all'11 dicembre, ha visto come madrina l'attrice, ex Miss Jugoslavia, Nina Senicar. Come dire una partenza in bellezza! continuata con le ventisei Case automobilistiche che hanno proposto come protagonisti degli stand ben 48 anteprime, 8 premiere mondiali e 6 europee.

Fra le «piccole» la nuova Panda regina nello stand Fiat e la Volkswagen «up» protagonista del padiglione del Marchio tedesco. Altre novità interessanti: il Luxury Time, spazio dedicato al lusso con marchi come Aston Martin, Maserati, Jaguar, Lotus, Porsche e Ferrari ovviamente. Quest'ultime in primo piano anche sul circuito della Mobil 1 Arena dove la monoposto di Formula Uno guidata da Fisichella si è esibita per il pubblico. Altra novità il settore dedicato alle auto d'epoca, Icon Cars, esposte in collaborazione con l'Automotoclub Storico Italiano. Non poteva mancare il padiglione dedicato all'elettrico con Electric City «powered by Enel».





BMW F 800 R

69° SALONE DEL MOTOCICLO

All'EICMA di Milano le nuove proposte per gli amanti delle due ruote



MV Agusta Brutale 675



Ducati 1199 Panigale

All'insegna del successo la 69^a edizione di EICMA (Esposizione Internazionale Ciclo Motociclo Accessori). Più di 500 mila persone hanno raggiunto la Fiera di Rho-Pero a novembre per ammirare le tante novità dal mondo delle 2 ruote a motore. Il risultato di presenze è stato ancora più significativo se si pensa che gli scorsi anni il Salone poteva contare anche sulle bici. Straordinario pure l'afflusso di pubblico straniero che conta sia visitatori professionali che semplici appassionati. Ulteriore dato di soddisfazione da parte degli organizzatori è rappresentato dall'incremento degli operatori stranieri, arrivati da tutti e cinque i continenti.

Giustificata la soddisfazione di EICMA dopo un Salone atteso con timore per via della crisi, ma che alla fine si è rivelato più ricco che in passato anche per gli eventi organizzati. Obiettivo ambizioso per il 2012: offrire all'industria della moto la possibilità di poter contare su una vetrina sempre più importante a livello mondiale e diventare un punto di riferimento per tutti gli appassionati delle due ruote.



Suzuki V Strom 650 ABS



Triumph Tiger Explorer 1200



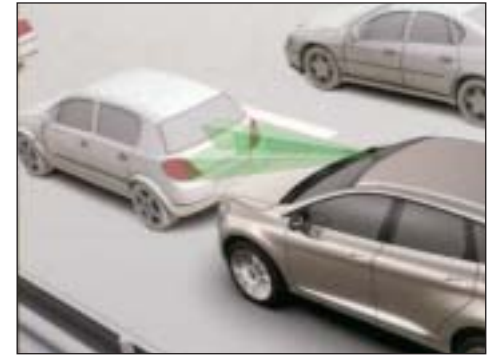
Harley Davidson Road King



Yamaha V-MAX

Volvo XC60, Limited Edition

Complice il dispositivo City Safety, un vero e proprio «terzo occhio» che calcola in modo continuo la forza frenante, è in grado di mitigare o evitare i tamponamenti a bassa velocità (meno di 30 km/h) anche da sola



iperauto Bergamo

Per Volvo XC60, crossover con vocazione cittadina, ma anche vero mezzo cross-country per giovani e non solo, la Casa svedese propone una Limited Edition. Un motivo in più per scegliere di guidare la Volvo XC60, che già attira per l'inconfondibile design scandinavo dalle linee eleganti, raffinate ma anche sportive, è il City Safety. Come dire un vero e proprio «terzo occhio» che rende la guida ancora più sicura, da sempre obiettivo prioritario nella mission di Volvo.

City Safety è una straordinaria tecnologia Volvo che calcola in modo continuo la forza frenante necessaria per arrestare l'auto prima di un contatto accidentale. Complice un sensore laser della velocità di avvicinamento puntato verso il mezzo che precede, City Safety è in grado di evitare o mitigare i tamponamenti a bassa velocità (meno di 30 chilometri orari).

Le statistiche parlano chiaro: il tamponamento sulle strade di città, proprio quando la velocità è già rallentata per il traffico, è sempre in agguato. Così se una collisione è imminente e chi guida non interviene in tempo, questa tecnologia di sicurezza lo fa autonomamente.



IPERAUTO BERGAMO
Via B. Palazzo, 205
Bergamo
Tel. 035.2924211
Fax 035.2924212
www.iperautobg.it

Volvo XC60 Limited Edition è definita sulla base delle varianti D3 (motore 2 litri turbodiesel da 163 CV e 400 Nm di coppia) Front Wheel Drive, manuale o Geartronic. Nasce da un allestimento Kinetic arricchito dall'adozione di elementi stilistici di prestigio. Come i cerchi in lega da 19 pollici Erakir Diamond Cut matt black che connotano da subito carattere e vocazione decisamente sportivi.

Per continuare con le cornici satinate a lato del paraurti anteriore che definiscono ulteriormente la sportività di questa Limited Edition. E senza dimenticare la finitura satinata della presa d'aria anteriore: dettagli che fanno la differenza di stile.

Tuttavia per rendere la XC60 ancora più personalizzata Volvo ha pensato a una serie di accessori «giusti», «sfiziosi», ma non di serie, sia per esaltarne ulteriormente l'indole

GLI ACCESSORI «GIUSTI» PER UNA VETTURA SEMPRE PIÙ A MISURA DI CLIENTE DI SERIE I CERCHI IN LEGA DA 19" ERAKIN E FINITURE SPORTIVE



sportiva sia per rendere la guida ancora più sicura e confortevole. Ecco di seguito qualche esempio.

A cominciare dal pedale sportivo, che si connota come un elemento ulteriore di styling per mettere in rilievo l'area della pedaliera e contemporaneamente contribuire a definire il carattere grintoso ed esclusivo degli interni. Che dire poi del volante sport in pelle? Declinato in pelle a tre razze, si caratterizza per la forma anatomica dalla presa molto sicura che permette così una guida più emozionante.

È ancora altro dettaglio fashion per chi ama i particolari, il pomello della leva del cambio in pelle. È disegnato con un duplice scopo: vale a dire sia per favorire la guida attiva con una presa sicura sia per elevare ulteriormente l'aspetto distintivo per l'attenzione ai particolari della Volvo XC60 Limited Edition.



«Volvo Ocean Race Edition»

Declinati in dettagli di design i materiali e i colori richiamano il mare ispirandosi alla vita di bordo. Sono quattro i modelli dedicati alla prestigiosa regata oceanica sponsorizzata da Volvo: V60, XC60, V70 e XC70



La tradizione continua: per la quarta volta nella storia di Volvo Cars, la divisione Veicoli speciali lancia un'auto decisamente connotata dal tema delle regate: l'edizione «Volvo Ocean Race». I quattro modelli Volvo Ocean Race Edition, la Volvo V60, XC60, V70 e XC70, lanciati in occasione del Salone di Ginevra del marzo scorso, incarnano tutta l'emozione di una regata ai limiti dell'avventura. «Le auto Volvo Ocean Race Edition rispecchiano i valori ricercati dai nostri clienti quando scelgono un'auto: una vita attiva, avventura e passione, senza compromettere la sicurezza e l'amore per l'ambiente» afferma Lennart Stegland, presidente della divisione Veicoli Speciali di Volvo Cars.

Per la carrozzeria sono disponibili due lussuosi colori «a tema»: Volvo Ocean Blue II o Electric Silver, in abbinamento ai rivestimenti in pelle ispirati alla nautica, neri e beige chiaro. All'interno della vettura i sedili e i pannelli delle porte vantano dettagli di livello superiore. Il doppio fondo presenta il logo stampato «Volvo Ocean Race» con impunture e il richiamo alle scotte, i tappetini in tessuto hanno dettagli in alluminio ispirati alle bugne e sul gradino in alluminio compare la scritta gofrata «Volvo Ocean Race». In più, la schermata di benvenuto della IUM (Interfaccia Uomo-Macchina) mostra il logo e il testo della «Volvo Ocean Race». Le caratteristiche esclusive non finiscono qui: cerchi in alluminio, dettagli cromati e l'emblema «Volvo Ocean Race» che risplende sul paraurti anteriore. Le auto appartenenti alla serie «Volvo Ocean Race Edition» possono essere dotate di un motore a scelta tra quelli dell'intera gamma disponibile per ogni rispettivo modello.



Molte le caratteristiche che richiamano in modo molto discreto il mondo delle navi e della vela. Le decorazioni in alluminio sono progettate in modo tale da sembrare un porto turistico pieno di alberi di barche a vela. Le cuciture dei rivestimenti richiamano decisamente la manifattura delle vele. E il design degli esclusivi cerchi è stato ispirato dal movimento delle onde dell'oceano.

Nel particolare i modelli della gamma dispongono di battentaportiere personalizzato, pannelli portiere con finiture Volvo Ocean Race, rivestimento in pelle con finiture esclusive, tappetini con finiture in alluminio negli angoli, telo copribagagli avvolgibile con logo, cerchi in lega 7,5x17" Pontos Diamond Cut grigio chiaro per la V60, 7,5x18" Argus grigio chiaro Diamond Cut per la XC70 e 7,5 x17" Pontos grigio chiaro Diamond per la V70.

VOLVO V60 - Prestazioni e sicurezza garantite per chi si trova al volante e per i passeggeri, grazie anche al Pedestrian Detection. I motori da 115 CV (84 kW) a 304 CV (224 kW) garantiscono come valori massimi nel ciclo combinato un

FINITURE E RIVESTIMENTI ESCLUSIVI E PERSONALIZZATI



consumo pari a 10,2 l/100 Km, Il livello delle emissioni di CO₂ è di 237 g/Km.

VOLVO XC70 - Equipaggiata con il sistema Dynamic Stability and Traction Control che entra in funzione al minimo segnale di scivolamento rendendo sicure anche le curve più insidiose. Propulsori da 163 CV (120 kW) a 304 CV (224). Valori massimi nel ciclo combinato corrispondono a un consumo di 10,6 l/100 Km (emissioni CO₂ pari a 248 g/Km).

VOLVO V70 - L'esclusivo sistema BLIS (Blind Spot Information System) offre una soluzione sicura e tecnologicamente avanzata risolvendo il problema degli angoli ciechi grazie a una speciale telecamera. Motori da 115 CV (84 kW) a 304 CV (224 kW) con emissioni di CO₂ pari a 237 g/Km.

VOLVO XC60 -

Flessibilità e prontezza grazie al Continuously Controlled Chassis Concept che adatta l'auto in ogni momento al terreno e alla velocità; per le discese più ripide anche il sistema Hill Descent Control. Motori da 163 CV (120 kW) a 304 CV; valori massimi nel ciclo combinato pari a 10,7 l/100 Km. Emissioni di CO₂ 249 g/Km.

Volvo Ocean Race 2011-12 L'avventura estrema dell'oceano in nove tappe



La Volvo Ocean Race è l'avventura oceanica più faticosa al mondo. Una regata estrema composta da 9 tappe. La Volvo Ocean Race è partita da Alicante il 29 ottobre scorso e terminerà a Galway, in Irlanda, il 7 luglio 2012. La gara farà tappa a Città del Capo (Sudafrica), Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), Sanya (Cina), Auckland (Nuova Zelanda), Itajaí (Brasile), Miami (USA), Lisbona (Portogallo) e Lorient (Francia). Per gli appassionati sono disponibili gli articoli esclusivi della nuova collezione Volvo Ocean race merchandise.



Volvo è la cifra di «sicurezza» al top

Dal 1927 la Casa di Goteborg ha creato auto dalla tecnologia antesignana per la protezione di guidatore e passeggeri. Dalla cintura di sicurezza ai seggiolini per bambini, agli airbag laterali. In sperimentazione l'alcolguard per prevenire la guida da ebbri. È l'obiettivo 2020 è zero incidenti

La filosofia Volvo? Sin dal 1927 per i fondatori della Casa di Goteborg, Assar Gabriellsson e Gustaf Larson, è stata quella di creare auto sicure per guidatori e passeggeri. Una tecnologia antesignana per proteggere, ma anche per non provocare incidenti. Così la storia di Volvo si declina a tappe chiare: nel 1959 è Nils Bhlín che brevetta la cintura di sicurezza a tre punti, diventate avvolgibili con blocco inerziale 10 anni dopo. Nel 1964 ecco il primo seggiolino per bambini a bordo e parallelamente parte lo studio per scocche con zone ad assorbimento. Tra il 1973 e il 1974 le auto Volvo vantano la colonna di sterzo collassabile e i paraurti ad assorbimento di energia. Arriva nel 1991 il sistema che aumenta la protezione contro gli urti laterali, completato nel 1994 dagli airbag laterali e nel 1998 da quelli a tendina.

Nel 2000 è la volta degli attacchi ISOFIX per i seggiolini dei bambini, senza dimenticare il sistema ON CALL che chiama automaticamente i soccorsi in caso di incidente. Nel 2002 sull'XC90 debutta il sistema contro il ribaltamento e nel 2004 il BLIS, come dire quel sistema che monitora l'angolo cieco degli specchietti retrovisori esterni. Si arriva così agli ultimissimi dispositivi introdotti da Volvo: il City Safety nel



Sistema di protezione contro il colpo di frusta (WHIPS)



Tecnologia di ritenuta



Inflatable Curtain (IC)



Le tecnologie di sicurezza interattive di Volvo

2008, un vero e proprio «terzo occhio» per evitare tamponamenti, e nel 2009 il Pedestrian Detection per evitare i pedo-

ni. Come si può notare l'attenzione di Volvo si è spostata dalla semplice sicurezza passiva a una visione più globale del problema, privilegiando sempre di più i mezzi per prevenire gli incidenti. Le ricerche procedono nel moderno laboratorio di Torslanda: l'obiettivo Volvo è quello di arrivare nel 2020 a proporre auto che non provochino nè feriti nè morti.

È forte del fatto che uno dei pericoli maggiori sulle strade di tutto il mondo è la guida in stato di ebbrezza, tra le altre sperimentazioni Volvo sta testando un etilometro che impedisce l'avviamento della vettura se il conducente è sotto gli effetti dell'alcol. Funziona così: per avviare l'auto si collega l'etilometro, poi si soffia all'interno per 5 secondi; se si è sobri, luce verde, si può ripartire, se si è bevuto, luce rossa, il motore non parte. E la luce gialla segnala che l'etilometro sta valutando la percentuale di alcol presente nel respiro.

Pedestrian Detection, pedoni tutelati

Unico dispositivo di frenata automatica in grado di evitare l'investimento di una persona sino a 35 km/h. Allo studio di Volvo e Unione europea anche il «platooning»: sorta di «trenino» elettronico che incolonna e mantiene a distanza più auto con in testa il mezzo di un pilota professionista

L'attenzione Volvo si è concentrata sempre di più negli anni non solo sulla sicurezza attiva, ma anche su quella passiva con un occhio di riguardo per i pedoni, oltre che per chi è alla guida o è a bordo della vettura. Per questa ragione Volvo ha creato Bob: un manichino che non siede nelle auto, ma passeggia dove vuole e con la propria imprevedibilità crea situazioni reali facendo emergere il comportamento del guidatore di fronte agli imprevisti. Da questa metodologia nascono il City Safety (si veda la pagina a fianco) e il Pedestrian Detection. Come dire sistemi di frenata automatica che intervengono se il guidatore è distratto o le sue reazioni non sono abbastanza veloci. Se il City Safety previene i tamponamenti fino a 30 km orari, il Pedestrian Detection è una sua estensione dal momento che è il primo dispositivo al mondo capace di evitare l'investimento di un pedone sino a 35 chilometri orari o ridurre le conseguenze. Attraverso il sensore radar bimodale il sistema avverte la presenza di un oggetto alto almeno 80 cm di fronte alla vettura e una telecamera riconosce se si tratta o meno di una persona. La centralina misura la distanza che separa la vettura dal pedone e frena al massimo il mezzo riuscendo ad evitare l'investimento entro i 35 chilometri orari



o almeno a ridurre l'energia dell'impatto se si viaggia a velocità superiori.

La riduzione della velocità rappresenta, infatti, un fattore fondamentale: basta, infatti, che l'urto avvenga a 25 chilometri orari invece che a 50 km/h perché le probabilità di sopravvivenza del pedone crescano fino all'85% e le statistiche dicono che la metà degli investimenti avviene proprio a 25 km/h. Le stesse statistiche dicono inoltre che in Europa il 14% degli incidenti riguarda i pedoni, l'11% negli Usa e addirittura il 26% in Cina. Facile anche in questo caso immaginare quali potrebbero essere i benefici per la sicurezza se tutte le auto fossero dotate di Pedestrian Detection!

Per diminuire gli incidenti occorre, tuttavia, concentrarsi

anche sul traffico urbano e autostradale. Su questo fronte lo studio più interessante è il «platooning» portato avanti con il progetto SARTRE (Safe Road Trains for the environment). Finanziato dall'Unione europea, vede Volvo come unico costruttore partecipante. Il «platooning» consiste nell'incolonnamento di più auto con apripista un mezzo condotto da un pilota professionista. Le auto sono

unite da una sorta di «gancio elettronico» che le mantiene a distanza di sicurezza in frenata, in accelerazione e persino sterzando automaticamente. Ogni auto può inserirsi nel trenino quando vuole e, una volta agganciata al gruppo, il suo guidatore può togliere le mani dal volante e gli occhi dalla strada, liberandosi dallo stress della guida. Risultato? Eliminato il rischio incidente per fattore umano, consumi e emissioni diminuiti del 20%, poiché l'incolonnamento offre meno resistenza all'avanzamento. Fantascienza? No. Si stima che «platooning» possa entrare a regime tra 10 anni. Infatti non obbliga a modificare l'infrastruttura stradale, ma solo la dotazione tecnica delle auto. Come dire sarà un'altra innovazione targata Volvo!

fiemme

SKI WORLD CUP
Dolomiti | TRENTINO



TRENTINO

Val di Fiemme 2012 Premondiali



7 - 8 gennaio

FINALE Tour de Ski

tour del gusto fiemme arena

14 - 15 gennaio

Salto Femminile

south nordic festival

4 - 5 febbraio

Salto Maschile

Combinata Nordica



rampa con i campioni
2011

**Rampa
con i
CAMPIONI**

Vivi anche tu l'emozionante final climb del Tour de Ski, fra 20.000 spettatori, pochi minuti prima dei grandi campioni di Coppe del Mondo. **Non mancare!**

8 gennaio 2012

valle wiva

www.fiemme2013.com

VAL DI FIEMME TRENINO 3 WEEKEND PREMONDIALI



Al cospetto delle Dolomiti le prove generali del Campionato del Mondo di Sci Nordico

Conto alla rovescia per il Campionato del Mondo di Sci Nordico Trentino Fiemme 2013. Ed è già tutto pronto per il collaudo dei Premondiali, ovvero la finale del Tour de Ski (7-8 gennaio 2012), il Salto Speciale Femminile (14-15 gennaio 2012), il Salto Speciale Maschile e la Combinata Nordica (4-5 febbraio 2012). Eventi che vedranno in Val di Fiemme la crème del fondo e del salto mondiali. Saranno tre weekend di divertimento a bordo pista, nei tendoni, nelle piazze dei paesi e nei locali della Val di Fiemme.

IL PRIMO WEEKEND PREMONDIALE 6° TOUR DE SKI - COPPA DEL MONDO FIS DI FONDO Val di Fiemme, 7-8 gennaio 2012

L'epilogo della sesta edizione del Tour de Ski, confermato in Val di Fiemme fino al 2017, sarà sabato 7 gennaio, con la gara in tecnica classica (mass start di 10 km per le donne e 20 km per gli uomini), e domenica 8, in tecnica libera (9 km e partenza ad handicap), con un passaggio nel rinnovato Centro del Fondo di Lago di Tesero e un'estenuante corsa in salita fino alla stazione intermedia della cabinovia Alpe Cermis per la spettacolare Final Climb. Per i tifosi è l'occasione di assaporare il fior fiore della gastronomia locale a bordo pista con il «Tour del Gusto».

OFFERTA SPECIALE: WEEKEND TOUR DE SKI

Dal 5 all'8 gennaio 2012, a partire da 265 euro per persona, trascorri tre notti in un Hotel della Val di Fiemme (2 giorni a mezza pensione e un giorno b&b). La quota include: una cena in Osteria Tipica Trentina; 2 giorni di skipass Fiemme-Obereggen; un buono valore 1 pizza e 1 bibita; sconto del 10% sul noleggio dell'attrezzatura sci o snowboard; discese in notturna con sci o slittino a Obereggen; una discesa sulla

PRENOTA SUBITO LA TUA VACANZA
Azienda per il Turismo Val di Fiemme
Tel. 0462 341419 - 0462 241111
booking@visitfiemme.it
www.visitfiemme.it



slittovia Alpine Coaster a Gardoné-Predazzo; il «Tour del Gusto» con assaggi golosi e divertimento lungo la pista del Tour de Ski 2012; entrata allo stadio del ghiaccio di Cavalese, alle piste di pattinaggio della Valle e ingresso alla piscina comunale di Predazzo; un gadget Fiemme 2013; skibus gratuito.

IL SECONDO WEEKEND PREMONDIALE COPPA DEL MONDO FIS FEMMINILE DI SALTO Val di Fiemme, 14 e 15 gennaio 2012.

Sfilata di campionesse sul trampolino HS 106 di Predazzo. La Coppa del Mondo femminile (per la prima volta in Italia) porterà due spettacolari giornate rosa, con eventi collaterali per supportare le saltatrici che, in pochi anni, hanno raggiunto obiettivi importanti come la Coppa del Mondo, i Campionati del Mondo (per la prima volta nel 2009 a Liberec) e le Olimpiadi, per la prima volta a Sochi 2014.

IL TERZO WEEKEND PREMONDIALE COPPA DEL MONDO FIS MASCHILE DI SALTO E COMBINATA NORDICA

Val di Fiemme, 4 e 5 febbraio 2012

In agenda 4 gare di Coppa del Mondo, due di Combinata Nordica, con la Team Sprint e l'Individuale, e due importanti gare di Coppa del Mondo di Salto Maschile sul trampolino grande, l'HS 134.

OFFERTA SPECIALE: SKI JUMPING WEEKEND

A partire da 175 euro per persona, trascorri due notti in Hotel della Val di Fiemme (mezza pensione) nel weekend dal 3 al 5 febbraio 2012, per assistere alle spettacolari gare di Salto Speciale con gli sci della Coppa del Mondo Fis Maschile di Salto e Combinata Nordica.

La quota include: ingresso allo Stadio del Salto di Predazzo durante le gare; 1 skipass giornaliero Fiemme-Obereggen (sabato 4 febbraio) e un buono sconto di 10 euro per lo skipass di domenica 5 febbraio; sconto del 10% sul noleggio attrezzatura sci o snowboard; una discesa notturna con sci o slittino a Obereggen; una discesa sulla slittovia Alpine Coaster a Gardoné/Predazzo; entrata allo stadio del ghiaccio di Cavalese e alle piste di pattinaggio della Valle e ingresso alla piscina comunale di Predazzo; il Kit del Tifoso; skibus gratuito.

Nuova BMW M5, la «scelta»

Quinta generazione della berlina ad alte prestazioni di maggior successo nel segmento superiore. Una sportiva dinamica high-performance con quattro porte e cinque posti. Innovativo il Differenziale Attivo M



Lario Bergauto



LARIO BERGAUTO
V. Campagnola, 50
24126 Bergamo
Tel. 035.4212211
035.4212222 (ass.)

Nel segmento esclusivo delle berline Business-Class sportive con propulsore e assetto tarati per le competizioni la nuova BMW M5 è pronta per continuare la tradizione fondata dai suoi precursori e a definire ex novo le caratteristiche di performance di un'automobile a quattro porte. Grazie alla tipica armonia di concetto delle vetture M, alla sua nuovissima tecnologia e alle caratteristiche di guida altamente dinamiche, la quinta generazione della nuova BMW M5 anima la passione combinando le alte prestazioni con le qualità di una berlina premium della classe automobilistica superiore. Il più potente motore finora mai montato in un modello di serie della BMW M GmbH, l'innovativo Differenziale Attivo M che ottimizza la trasmissione di potenza alle ruote posteriori e una tecnica di assetto speciale, assicurano alla nuova BMW M5 il ruolo dominante nel segmento delle berline ad alte prestazioni.

La nuova BMW M5 si presenta come un'automobile sportiva highperformance con un enorme potenziale di guida dinamica ma anche nella guida di tutti i giorni, grazie all'elevato comfort di viaggio e agli innovativi equipaggiamenti.



LOOK INTRIGANTE, TECNOLOGIA SUPER E LA PRIMA VOLTA DI UN MOTORE TURBO

Complice il design della scocca si esprime con autenticità il carattere inconfondibile della nuova BMW M5. Le proporzioni dinamiche e l'immagine elegante della BMW Serie 5 berlina sono state completate da una serie di tipici stilemi di design dei modelli M. Le modifiche apportate intenzionalmente seguono con precisione le esigenze della tecnica e si presentano così come una parte integrale del concetto della berlina high-performance. Grazie agli inconfondibili elementi di design del modulo frontale della vettura, delle fiancate e della coda, viene valorizzato con raffinatezza e autenticità lo straordinario potenziale offerto dall'automobile sportiva ad alte prestazioni.

La forma della minigonna anteriore simbolizza in modo deciso l'enorme potenza del motore V8. Le linee che descrivono il cofano motore convergono verso il tipico doppio rene del marchio, formando un disegno a V, abbellito dalle asticelle nere tipiche delle vetture M. La loro forma tesa sottolinea il fabbisogno di aria di raffreddamento del motore che si esprime anche nelle tre prese d'aria ricavate nella sezione inferiore della minigonna. La configurazione delle prese d'aria a livelli differenti crea un affascinante effetto di profondità che sottolinea il dinamismo e il desiderio di scattare in avanti della berlina. Le prese d'aria dalla forma dinamica assicurano un convogliamento preciso dell'aria e un effetto di raffreddamento ottimale.

Per la prima volta una BMW M5 deve la propria dinamica insuperabile a un motore turbo. Il propulsore V8 a regimi elevati dotato di tecnologia M TwinPower Turbo eroga la tipica spinta che aumenta in modo lineare fino a raggiungere il campo di pieno carico con un'inten-



sità nuovamente incrementata. Il motore da 4 400 ccm marca la potenza massima di 412 kW/560 CV nel campo di regime tra i 6 000 e i 7 000 g/min, la coppia massima di 680 Newtonmetri è disponibile tra i 1 500 e i 5 750 g/min. Il regime massimo è di 7 300 g/min. Il campo di regime utilizzabile per le accelerazioni particolarmente dinamiche tra la disponibilità della coppia massima e la realizzazione della potenza di picco è quasi tre volte più ampio di quello del motore precedente. Il propulsore della nuova BMW M5 eroga la più elevata potenza finora mai messa a disposizione da un'automobile BMW M. Al contempo, il motore assicura il rapporto finora più favorevole tra performance e consumo di carburante. Rispetto al modello precedente la potenza del motore è stata incrementata del 10 per-

cento circa e la coppia massima di oltre il 30 per cento, mentre i valori di consumo di carburante e delle emissioni di CO₂ sono stati ridotti di più del 30 per cento. Questo progresso realizzato sia nel campo della dinamica di guida che dell'efficienza definisce la nuova BMW M5 un'interpretazione particolarmente promettente di berlina

high-performance nel segmento premium. Premendo un tasto della consolle centrale il guidatore può variare le caratteristiche prestazionali del motore a seconda della situazione di guida e delle sue preferenze personali. Può scegliere tra le modalità di guida «Efficient», «Sport» e «Sport Plus». Il motore sviluppato per la nuova BMW M5 combina la propria enorme erogazione di potenza con un'efficienza insuperata per la sua categoria. Il progresso realizzato in questo campo rispetto al modello precedente è dovuto agli altri componenti del pacchetto di tecnologia M TwinPower Turbo.

LARIO BERGAUTO CONCESSIONARIA CERTIFICATA PER I MODELLI M



In Italia solo 13 Concessionarie BMW su 100 sono certificate M: significa che da Lario Bergauto c'è sempre una vettura M a disposizione dei clienti.

MINI... e sai che cosa guidi

Tre i modelli della gamma MINI che i neopatentati possono guidare rispettando le normative in vigore dal febbraio scorso: MINI One 75 CV, MINI One D Clubman 90 CV e MINI One D Countryman 90 CV



Lario Bergauto

MINI vanta una gamma completa di versioni a misura di neopatentati, ma assolutamente in linea con l'immagine e i contenuti tecnologici che, da sempre, caratterizzano il brand. Le MINI One 55 kW/75 CV, MINI One D Clubman 66 kW/90 CV e MINI One D Countryman 66 kW/90 CV rientrano nei limiti imposti per i neopatentati dalla legge entrata in vigore lo scorso febbraio, senza per questo rinunciare al piacere di guidare e al tipico «go-kart feeling» MINI. Il nuovo codice della strada prevede infatti che tutti coloro che conseguono una nuova patente a partire dal 9 febbraio 2011 devono, per un anno, rispettare un limite sulla potenza dei veicoli che guidano: 55 kW/tonnellata e 70 kW di potenza massima.

Rispettose dell'ambiente, le nuove MINI mantengono tutti i crismi distintivi del marchio: l'eleganza e la sportività del design, gli equipaggiamenti di elevato livello qualitativo e la ricca gamma di accessori. Inoltre, il massimo livello di intrattenimento e di comunicazione è garantito dai nuovi sistemi audio, di navigazione e dagli optional per l'integrazione di fonti musicali esterne e di telefoni cellulari.



LARIO BERGAUTO
V. Campagnola, 50
24126 Bergamo
Tel. 035.4212211
035.4212222 (ass.)

BERLINA, FAMILIARE E SUV A DISPOSIZIONE SCELTA COMPLETA CON INTERESSANTI DATI SU EMISSIONI, CONSUMI E COSTI DI UTILIZZO



La MINI One MINIMALISM da 55 kW/75 CV si accontenta di un consumo medio di carburante di 5,1 litri per 100 chilometri ed emette solo 119 grammi di CO₂ per chilometro. Una straordinaria elasticità di erogazione, che permette di avere buona parte della coppia disponibile già a bassi regimi, e un consumo esemplare del carburante caratterizzano anche i nuovi modelli diesel d'ingresso della famiglia MINI. Il turbodiesel della MINI One D Clubman e della MINI One D Countryman garantisce prestazioni di guida entusiasmanti con un'efficienza ottimizzata.

Il consumo della MINI One D Clubman nel ciclo medio è di 3,9 litri per 100 chilometri mentre le emissioni di CO₂ segnano un nuovo primato: 103 grammi per chilometro. La MINI One D Countryman consuma mediamente 4,4 litri di gasolio per 100 chilometri emettendo soltanto 115 grammi per chilometro di CO₂, stabilendo così nuovi parametri di riferimento nel suo segmento.

Il maggiore rendimento dei motori diesel e la nuova tecnologia MINIMALISM garantiscono un ulteriore calo dei valori di consumo e delle emissioni. Ogni modello MINI viene equipaggiato di serie con una combinazione su misura di sistemi di ottimizzazione, come il recupero dell'energia in frenata, la funzione Automatic Start Stop, l'indicatore del momento ottimale di cambiata, il servosterzo elettromeccanico EPS e l'alimentazione dei gruppi secondari in base al fabbisogno.

In tutti i modelli della nuova famiglia MINI i sistemi MINIMALISM si accompagnano con un isolamento termico dell'intera catena cinematica che ottimizza l'immagazzinamento di calore tra i singoli utilizzi e riduce, per quanto possibile, le perdite per attrito del motore che si manifestano alle basse temperature.

Inoltre, grazie ad una sensibile riduzione dei tempi di riscaldamento, è stato ridotto il consumo di carburante durante l'avviamento a freddo.

MINI Road Safety Award 2011 Premiati i neopatentati più virtuosi nelle tre tappe «MINI per la Guida Sicura»

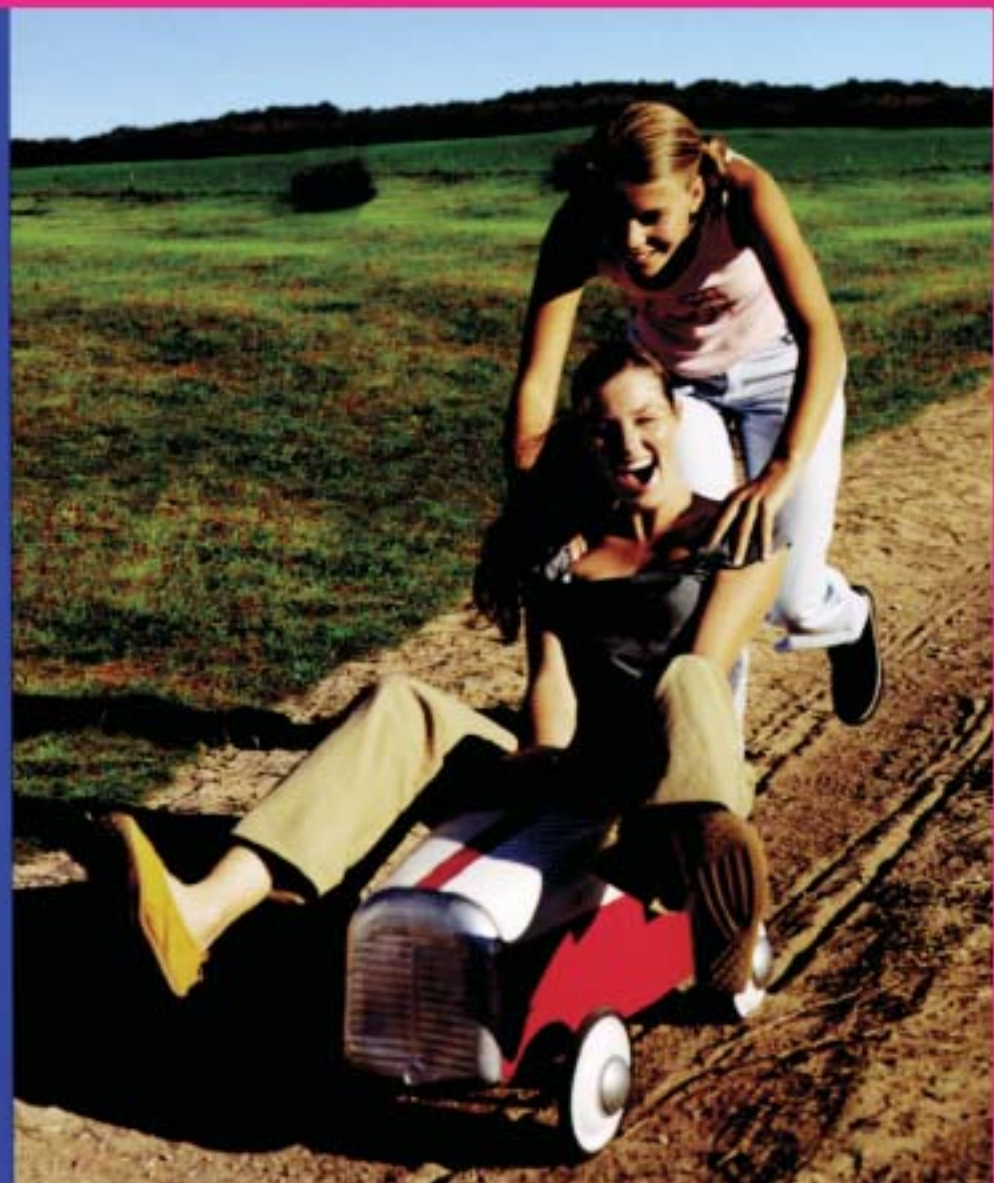


Si è svolta lo scorso ottobre presso l'Autodromo ACI Vallelunga di Campagnano di Roma «MINI Road Safety Award 2011», la giornata di premiazione dei neopatentati più virtuosi durante le tre tappe MINI per la Guida Sicura. Si sono svolte a Roma, Catania e Verona. Patrocinato dall'ex Ministero della Gioventù, da ACI Vallelunga e da MINI, l'iniziativa ha visto la partecipazione dei 36 ragazzi vincitori del premio per un corso di perfezionamento della Guida Sicura presso il Circuito dell'Autodromo di Vallelunga.



**“HAI MILLE MOTIVI
PER SCEGLIERE ACI
OLTRE AL
SOCCORSO
STRADALE.”**

**CHE ASPETTI
AD ASSOCIARTI?**



AUTOVELOX PIÙ DEGLI ETILOMETRI

Le dotazioni delle polizie locali «fotografate» nel rapporto Aci - Fondazione Caracciolo

Ci sono pochi strumenti operativi e scarse risorse tecnologiche per la prevenzione degli illeciti stradali, malgrado il ruolo fondamentale quotidianamente svolto dalle Polizie locali nel presidio del territorio per una mobilità sicura, responsabile e sostenibile.

INDAGINE ACI-FONDAZIONE CARACCIOLO AL 4° FORUM DELLE POLIZIE LOCALI

È quanto emerge dalla fotografia scattata dalla Fondazione Aci «Filippo Caracciolo» con lo studio «La Polizia locale in Italia», presentato nella giornata conclusiva del 4° Forum Internazionale delle Polizie Locali organizzato dall'Automobile Club d'Italia a Riva del Garda (TN) in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e l'Automobile Club di Trento a fine ottobre scorso. Lo studio ha avuto come obiettivo la realizzazione di un'anagrafe delle Polizie Locali per delineare un quadro delle strutture, delle organizzazioni e delle dotazioni dei vari Comandi, in modo da fornire uno strumento utile e puntuale al Governo, al Parlamento e a tutti gli organismi nazionali e territoriali coinvolti nel processo di riforma e di ammodernamento del comparto delle Polizie Locali.

QUESTI NEL DETTAGLIO TUTTI I RISULTATI DELL'INDAGINE

Ma vediamo nel dettaglio i risultati dell'indagine. Se i Comandi delle Polizie Locali dispongono di 6,2 misuratori di velocità ogni 100.000 abitanti (con una forbice tra



le 13,6 apparecchiature della Valle d'Aosta alle 2,7 della Sicilia), gli etilometri sono solo 2,2 ogni 100.000 abitanti (dai 4,4 del Veneto agli 0,4 della Calabria). Gli opacimetri, utili nella misurazione del tasso di inquinamento dei veicoli, sono appena 0,2 ogni 100.000 abitanti, con una punta di 1 in Lombardia e una totale assenza in Basilicata, Calabria, Molise, Abruzzo, Umbria e Valle d'Aosta. Ciò evidenzia un forte sbilanciamento delle dota-

zioni dei Comuni verso quelle apparecchiature considerate «più redditizie» nell'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, a scapito dei sistemi in grado di prevenire gli illeciti. Un segnale di inversione di questa tendenza è la diffusione delle telecamere (oltre 24 ogni 100.000, il doppio degli operatori) tra le dotazioni dei Comandi: se è vero che servono per controllare i varchi di accesso alle zone a traffico limitato dei centri storici, è pur vero che sono fondamentali nel presidio dei punti critici della viabilità urbana.

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'ACI ENRICO GELPI

«L'azione di controllo sulla strada da parte delle Forze dell'Ordine - ha dichiarato il presidente dell'Acì, Enrico Gelpi - è uno dei pilastri che reggono gli interventi per la sicurezza stradale. Proprio perché il 76% degli incidenti si verifica nelle aree urbane, il compito delle Polizie locali è di fondamentale importanza per contrastare i comportamenti a rischio. Le Polizie locali stanno assumendo quella centralità necessaria a non vanificare la portata dei provvedimenti che ogni singolo comune ritiene di adottare per mettere in condizione i cittadini di vivere meglio e di più il proprio contesto urbano. L'attività sanzionatoria deve quindi essere orientata a incrementare gli standard di sicurezza della circolazione e non le entrate economiche locali. In quest'ottica devono rinnovarsi le dotazioni dei Comandi, soprattutto dei Comuni più piccoli».

Land Cruiser, nuova la linea

Prestazioni al top su strada e fuoristrada, comfort assicurato dalla strumentazione tecnologica e dalla raffinata qualità dei particolari. Le elevate performance con il diesel da 190 CV non precludono un calo del 10% nei consumi e nelle emissioni



Livio Cella

Land Cruiser presenta una linea totalmente rinnovata che abbina l'imponenza e la solidità con un inedito profilo slanciato che ne accentua la natura estremamente dinamica.

La linea di cintura della carrozzeria alzata di 20 mm rispetto al modello precedente, l'altezza ribassata di 30 mm, la linea del paraurti anteriore resa più morbida e i passaruota marcati, unitamente agli spoiler anteriore e posteriore, contribuiscono a migliorare l'aerodinamica della vettura così come i consumi e le emissioni. Pensato per offrire sempre massime prestazioni sia in città, in corsia di sorpasso sia nel fuoristrada. Il motore diesel 3.0 D-4D da 190 CV, disponibile sia con cambio manuale a 6 marce che con cambio automatico a 5 rapporti (entrambi con ridotte), consente elevate performance, facendo al tempo stesso segnare un calo del 10% per quanto riguarda i consumi e le emissioni. Land Cruiser si avvale di soluzioni tecnologiche all'avanguardia per la guida su strada e fuoristrada, tra le più importanti, il KDSS (Kinetic Dynamic Suspension System), la trazione integrale permanente e il Servosterzo a Controllo Variabile VFC.



LIVIO CELLA
Via B. Palazzo, 103
Bergamo
Tel. 035.24777
Fax 035.270469

Lexus GS ibrida, berlina «eco»

*Vocazione ambientalista complice l'integrazione del motore benzina V6 di 3.5 litri con l'elettrico da 147 kW che aiuta in potenza anche nelle velocità elevate
Emissioni di CO₂ assenti quando si avvia il motore e si procede a basse velocità*



Livio Cella Team

L'innovativa GS 450h è la prima berlina ibrida ad alte prestazioni al mondo. La sua combinazione di benzina ed energia elettrica permette performance straordinarie, un notevole risparmio di carburante ed emissioni più basse.

Le eccezionali prestazioni della GS 450h sono possibili grazie all'integrazione di un motore a benzina V6 a iniezione diretta di 3,5 litri con un motore elettrico di elevata potenza da 147 kW. Con un'accelerazione da 0 - 100 km/h sotto i sei secondi, così naturale e fluida, la GS 450h è incredibilmente potente.

Anche guidando a velocità elevate la potenza disponibile può portare la vettura da 85 km/h a 120 km/h in meno di cinque secondi. Per ottenere ciò, il motore elettrico affianca quello a benzina fornendo un forte spunto d'accelerazione.

Con consumi simili a quelli di un veicolo a 4 cilindri da 2,0 litri (7,7/100 km nel ciclo combinato) ed emissioni di CO₂ di solo 179/km, la GS è davvero notevole. E in più durante l'avvio e a bassa velocità le emissioni sono assolutamente assenti, poichè la vettura viene alimentata dal solo motore elettrico.



LIVIO CELLA
Via B. Palazzo, 105
Bergamo
Tel. 035.247600
Fax 035.210766



Immergiti nella natura, scegli il futuro.



RESIDENZE VIGNE DI SCANZO - VESCOVADO DI GAVARNO (BG)

Un insediamento residenziale progettato per famiglie e costruito secondo altissimi standard costruttivi, dotato di un grande parco di proprietà con centro sportivo, piscina, area barbecue e una viabilità completamente interrata.

APPARTAMENTI IN VILLA CON PIÙ SOLUZIONI ABITATIVE



IMMOBILIARE PERCASSI

oltre il semplice abitare

www.immobiliarepercassi.it

BERGAMO - Tel. +39 035 246146

CLUSONE - Tel. +39 0346 22044

PERCASSI E BONALDI, SINERGIA DEL TOP

L'occasione la prova su strada di Audi Q3 e Audi Q5 Hybrid con meta le residenze «Vigne di Scanzo»

Due realtà della migliore imprenditoria bergamasca hanno fatto «squadra» per dare il via a una giornata «green». Parliamo di Bonaldi Motori e Immobiliare Percassi che hanno scelto di cooperare per la giornata di prove dinamiche di Audi Q3 e Audi Q5 Hybrid quattro per stampa e clienti. Meta dei driver test una delle nuove realizzazioni di Immobiliare Percassi: le «Vigne di Scanzo».

Una partnership, questa di Percassi con Bonaldi Motori, già sperimentata in passato e che il 18 novembre scorso si è riconfermata vincente. Da qui lo spunto per l'attuazione di future iniziative di marketing per queste due aziende che pongono ai vertici della loro attività la qualità del prodotto e la cura dei clienti, come hanno spiegato gli Ad del Gruppo Bonaldi Simona Bonaldi, Gianemilio Brusa e Francesco Percassi, il consigliere delegato dell'Immobiliare omonima.

ITINERARIO TUTTO GREEN DALLA CITTÀ ALLA COLLINA

Dall'Hangar Audi di via Gemelli a Bergamo l'appuntamento on road si è dipanato lungo le strade della città sino al paesaggio di vigneti da cui nasce il celebre passito. Una meta «green» quella delle «Vigne di Scanzo» con auto dalla vocazione ecologica. Un viaggio che a bordo di Audi Q3 e Audi Q5 Hybrid quattro è risultato ancor più suggestivo perché improntato a quel «way of life» che da



sempre contraddistingue la filosofia Audi. Se il nuovo Suv Premium compatto Q3 si è connotato per la sportività a proprio agio su ogni percorso, la Q5 Hybrid quattro, forte del motore a benzina 2.0 TFSI e del motore elettrico, non è risultata da meno per sportività con un occhio di riguardo all'ambiente: il primo ibrido di Casa Audi complice la batteria agli ioni di litio, potente ma leggera, ha incantato anche per questa attitudine green. Ad accogliere gli invitati e la stampa in collina la seconda generazione dei Percassi e gli Ad di Bonaldi Motori (nelle foto, al parcheggio e ai bordi della piscina delle «Vigne di Scanzo»).

LE NUOVE RESIDENZE «VIGNE DI SCANZO»

Si chiamano «Vigne di Scanzo» e già nel nome promettono molto. Sono eleganti costruzioni dell'Immobiliare Percassi che ha nel proprio dna rigore nell'architettura, qualità dei materiali impiegati (come legno e sassi completamente naturali), utilizzo di nuove tecnologie (pannelli solari per esempio totalmente integrati sul tetto) con una grande attenzione ai dettagli. Sono residenze sorte sulle pendici collinari di Vescovado di Gavarno, frazione di Scanzorosciate (Bergamo), località nota per il celebre moscato. Come dire lontano dallo stress, ma a 5 chilometri dal capoluogo orobico, 8 dall'aeroporto di Orio al Serio, 55 da Milano e solo 70 dal Lago di Garda.

Up! Niente di più nuovo

Volkswagen lancia sul mercato un'utilitaria innovativa in ogni suo aspetto: nel design, nella dotazione tecnologica e nei motori benzina tre cilindri di nuova generazione. Con BlueTechnology il 60 CV consuma solo 4,2 l/100 Km



BONALDI



Bonaldi Motori
Via 5° Alpini, 8
Bergamo
Tel. 035.4532711
Fax 035.4532719

La Volkswagen lancia una nuova utilitaria: la up!. Una city car moderna con una dotazione tecnologica all'avanguardia. Le elevate esigenze in fatto di efficienza, sicurezza, comfort e infotainment sono il motivo principale per cui anche le vetture di questa categoria vengono oggi progettate con un dispendio di mezzi senza precedenti. La up! ne è un esempio particolarmente appropriato: quest'auto, per ora proposta con carrozzeria a tre porte, è un prodotto completamente nuovo, come risulta evidente guardando alle soluzioni adottate per motori, cambi, assetto e anche moduli multimediali. Nonostante le dimensioni contenute (3,54 m di lunghezza) la up! vanta un'ottima abitabilità interna per quattro persone e sistemi di trazione dall'efficienza superiore. Con la up! debutta una nuovissima generazione di motori benzina tre cilindri. Con cilindrata di 1 litro e potenze di 60 e 75 CV, sono abbinati alla trazione anteriore e soddisfano la norma sui gas di scarico Euro 5. Grazie anche alle soluzioni BlueMotion Technology (che tra l'altro comprendono il sistema start/stop), nel ciclo combinato la 60 CV consuma 4,2 l/100 km.



I nuovi cambi in alluminio a 5 rapporti sono stati appositamente studiati per i motori tre cilindri. Quello manuale, contraddistinto dalla sigla MQ100, pesa solo 25 kg (olio compreso) risultando così il più leggero al mondo per questa categoria di coppia (di serie è abbinato all'indicatore della marcia consigliata e alla visualizzazione nella strumentazione del rapporto innestato). Un'altra novità è rappresentata dal cambio automatico, il cosiddetto SQ100 che, con un peso inferiore a 30 kg, è tra i più leggeri del genere al mondo. Esso prevede le posizioni D, N e R; in alternativa il guidatore può passare in qualsiasi momento alla modalità di innesto manuale. In modalità automatica D, il cambio seleziona di volta in volta il punto di innesto e il rapporto migliore nell'ottica del contenimento dei consumi.

Un highlight relativo alla tecnologia di sicurezza della up! è rappresentato dalla funzione di frenata di emergenza City, disponibile a richiesta. Questo dispositivo, che si attiva automaticamente a velocità comprese tra i 5 e i 30 km/h, scansiona tramite un sensore laser (integrato nella parte superiore del parabrezza) la zona davanti alla vettura fino a 10 metri di distanza e registra il rischio di una collisione imminente. Se il guidatore non intraprende nessuna azione per evita-

PRIMA ASSOLUTA PER IL SISTEMA MULTIFUNZIONE MAPS+MORE



re l'urto con il veicolo che precede o con l'oggetto fisso davanti alla vettura, prima viene predisposto l'impianto frenante e, in un secondo stadio, viene allertato il dispositivo idraulico di assistenza in frenata.

Una novità assoluta a bordo di una Volkswagen è il sistema maps+more, un modulo touch screen portatile che comprende un sistema di navigazione, un dispositivo vivavoce per il telefono, informazioni relative alla vettura e un lettore multimediale. Le app permettono poi di adattare il sistema ai desideri e alle necessità personali di chi lo utilizza. Il maps+more viene fissato sopra la consolle centrale stabilendo in questo modo il collegamento tra il sistema e la rete della vettura. In funzione del prezzo particolarmente interessante a cui viene proposta la up!, è stato appositamente sviluppato un sistema per fornire soluzioni di navigazione, telefonia, informazioni e intrattenimento a basso costo.

Gli allestimenti proposti saranno tre, con dotazioni diverse: take up! (versione di accesso), move up! (intermedia orientata al comfort), high up! (top di gamma). Fin dal lancio verranno inoltre offerte due versioni speciali particolarmente eleganti definite sulla base della high up!: la up! black e la up! white.



Audi Q5 hybrid quattro, il Suv

Perfetto connubio fra potenza ed efficienza il nuovo SUV Premium ibrido della Casa dei quattro anelli. Alimentato da un 2.0 TFSI 211 CV e da un motore elettrico da 54 CV assicura una prestazione complessiva di 245 CV (180 kW)



BONALDI

La Audi Q5 hybrid quattro unisce le prestazioni di un sei cilindri ai consumi di un quattro cilindri. È alimentata da un 2.0 TFSI 211 CV (155 kW) e da un motore elettrico da 54 CV (40 kW). Questo abbinamento assicura una potenza del sistema di 245 CV (180 kW). Il consumo medio, misurato secondo il ciclo di misurazione europeo standard NEDC, è di appena 6,9 litri ogni 100 km. La trazione integrale permanente quattro e l'agile assetto ne fanno un gioiello tecnologico di alto livello.

In fase di progettazione la Audi ha dedicato particolare attenzione a un elevato apporto della componente elettrica nel bilanciamento della trazione. Il SUV ibrido più sportivo sul mercato percorre, con una velocità di marcia costante di 60 km/h, circa 3 km a emissioni zero.

Esternamente la Q5 hybrid quattro è riconoscibile dalle scritte «hybrid» laterali e sul portellone posteriore, dalla calandra single-frame verniciata in nero a effetto lucido, dell'esclusivo colore speciale argento artico della carrozzeria, dai cerchi da 19 pollici a 10 razze con disegno a turbina e dalle mascherine cromate dei terminali di scarico.



Bonaldi Motori
Via Gemelli, 30
Bergamo
Tel. 035.4532711
Fax 035.4532958

SLANCIATO, VELOCE, SICURO CON DISCREZIONE DALL'ELETTRICA PASSA ALLA CONVENZIONALE

L'Audi Q5 hybrid quattro è lunga 4,63 metri e larga 1,90 metri, ma la sua altezza è di appena 1,63 metri, misure che ne fanno il veicolo dalle proporzioni più sportive della categoria. Anche il coefficiente di resistenza aerodinamica, di appena 0,32 Cx, è il migliore della categoria. Le fiancate si connotano per le linee a sviluppo apicale. Quella del tetto, in particolare, su cui sveltano i mancorrenti piatti, accentua l'estetica slanciata stile coupé della Audi Q5 hybrid quattro. Il portellone posteriore, dalla forma avvolgente, è in alluminio, così come il cofano anteriore. I fari sono disponibili, a richiesta, anche nella versione xeno plus e con luci diurne in tecnologia LED, a cui fanno da pendant anche i diodi elettroluminescenti nei gruppi ottici posteriori. Il passo di 2,81 metri garantisce una generosa disponibilità di spazio nell'abitacolo. I sedili sono ergonomici e molto versatili. Quelli posteriori hanno gli schienali dall'inclinazione regolabile che possono essere ribaltati in avanti sui cuscini di seduta con estrema facilità, semplicemente agendo sui comandi di sblocco situati nel vano bagagli. Di serie anche la possibilità di far scorrere le due sezioni del sedile avanti di 10 cm; lo schienale, poi, è diviso e abbattibile in tre singoli. Con i sedili ribaltati, il vano bagagli di 460 litri passa a una capacità di 1.480 litri. La batteria agli ioni di litio è posta in una zona a prova d'urto sotto il pianale del bagagliaio, senza dunque sostanzialmente ridurre il volume di carico.

La carrozzeria della Audi Q5 hybrid quattro è composta in larga misura da componenti in acciaio ad alta e altissima resistenza. Essi permettono una riduzione dei pesi migliorando nel contempo la sicurezza in caso di impatto come pure la ri-



gidità e la riduzione delle vibrazioni. Da segnalare l'interazione intelligente fra gli airbag e i limitatori di forza delle cinture di sicurezza dei sedili anteriori. Alla guida il SUV Audi dalle alte prestazioni si dimostra sportivo e preciso, stabile,

sicuro e allo stesso tempo confortevole. Il passaggio dalla trazione elettrica a quella convenzionale è impercettibile. Il programma elettronico di stabilizzazione (ESP) presenta funzioni innovative. Grazie a uno speciale sensore l'ESP è in grado di rilevare la presenza di un porta-

pacchi sul tetto, che inevitabilmente modifica il baricentro della Audi Q5 hybrid quattro (il carico sul tetto può arrivare anche a 75 chilogrammi). L'ESP in questo caso ne tiene conto e adegua i suoi interventi anticipandoli leggermente rispetto ai parametri normali. Anche le discese più ripide non sono un problema grazie al sistema per il controllo della velocità in discesa (di serie) che, al di sotto dei

30 km/h, mantiene costante la velocità del veicolo. Sia l'ESP sia l'ABS dispongono di mappature speciali per l'offroad. Per lo sterrato, l'ESP è impostato sulla massima trazione. L'ABS riconosce la configurazione del fondo stradale e sceglie la strategia di regolazione ideale per la sabbia, lo sterrato o i sassi. Sono di serie fra gli altri il climatizzatore automatico, il computer di bordo a colori e il sistema di navigazione MMI plus con visualizzazione del flusso di energia e l'Audi Sound system. Questa versione del sistema di navigazione MMI plus con disco rigido e unità DVD offre la possibilità, unitamente al telefono veicolare. Audi Q5 hybrid quattro è disponibile nelle versioni Advanced e Advanced Plus. La versione Advanced è composta da pacchetto esterno lucido, proiettori xeno plus, regolatore di velocità e sistema acustico di ausilio al parcheggio posteriore. La versione Advanced Plus aggiunge alla versione Advanced l'Audi music interface, il volante sportivo multifunzionale in pelle traforata a 3 razze e l'Adaptive light.

Partenza a zero rumori e CO₂

Provato su strada Audi Q5 hybrid quattro si svela l'«apripista» delle ibride della propria categoria. Avvio elettrico silenzioso ed eco con la batteria al litio «leggera». Ottimi: integrazione con il termico, freni, cambio e maneggevolezza

L'Audi Q5 hybrid quattro si accende e parte nel silenzio più totale: apripista è infatti il solo motore elettrico poiché quello termico entra in funzione con estrema discrezione appena si accelera. Risultato: silenzio assoluto e zero emissioni di CO₂. Poi propulsore elettrico e termico si danno da fare palesando un'affinità di coppia notevole. Così col pedale dell'acceleratore premuto il due litri benzina sovralimentato si fa apprezzare per l'erogazione composta sin dai regimi più bassi, «lavora» bene perché spinge da subito come quello elettrico. L'alternanza dei motori si può seguire con l'indicatore di potenza e soprattutto con il grafico a colori sullo schermo centrale: la ricarica della batteria è lì da vedere appena freni o appena acceleri. L'energia cinetica in eccesso recuperata, infatti, viene trasformata dal motore elettrico e messa a disposizione della batteria e dell'intera vettura per la rete di bordo e la gestione energetica.

Poi se si desidera solo la marcia elettrica ecco il tasto Ev, sempre che la batteria agli ioni di litio, potente e leggera, di ultimissima generazione (sono a 72 celle singole e a nessun effetto memoria), abbia sufficiente potenza e non si superino i 100 km orari.

Mentre la strada si inerpica verso i colli di



Scanzorosciate, meta «Vigne di Scanzo» a Vescovado di Gavarno, maneggevolezza e assetto morbido si notano subito e garantiscono un buon comfort, complice anche il cambio esclusivamente automatico a otto rapporti Tiptronic.

Senza dimenticare poi sterzo e freni che

rispondono ottimamente. E quando l'ibrida si trova in fase di rilascio e il fabbisogno di energia è soddisfatto secondo la condizione il motore termico viene spento, si procede per inerzia a emissioni zero. Non solo. Mentre l'elettrico recupera l'energia, si marcia in totale assenza di rumore.

Gamec, «Premio Lorenzo Bonaldi» a Fredi Fischli



Bonaldi non è solo motori, ma anche amore per l'arte. La VI edizione del «Premio Lorenzo Bonaldi per l'Arte-Enterprize» (l'unico riconoscimento al mondo concepito per un curatore mostre under 30) è stata vinta da Fredi Fischli, curatore indipendente di Zurigo e dal suo progetto di mostra dal titolo «Studiolo Stages». La giuria ha apprezzato l'originalità del progetto di Fredi Fischli con la seguente motivazione: «Studiolo Stages dimostra un profondo coinvolgimento con i processi di produzione artistica e li pone come essenziali all'atto della messa in scena espositiva». La premiazione si è tenuta alla Gamec (Galleria d'arte moderna e contemporanea di Bergamo) a fine novembre alla presenza della dottoressa Giancarla Bonaldi (nella foto - di F. Sala - con il premiato e la giuria).

Crafter, più magro più efficiente

Il nuovo modello Euro 5 vanta una portata utile superiore di circa 80 kg e consumi e tara (meno 90 kg) nettamente inferiori. Furgone, autotelaio cabinato e Kombi le versioni con garanzia di tre anni o di 250 mila km



BONALDI



**Veicoli
Commerciali**

Bonaldi Motori
Via 5° Alpini, 8
Bergamo
Tel. 035.4532711
Fax 035.4532719

Piace la seconda generazione del veicolo commerciale Volkswagen da 3,5 tonnellate: Crafter. Complici il frontale che si affina e il motore che perde un cilindro, adottando l'iniezione diretta common rail. Risultato? È un veicolo che offre una portata utile superiore di circa 80 kg e consumi nettamente inferiori, grazie anche all'eliminazione del serbatoio di AbBlue, perché il propulsore a quattro cilindri da due litri rispetta i limiti dell'Euro 5 senza bisogno del sistema SCR. Così prestazioni, consumi e riduzione di tara (meno 90 kg) se ne avvantaggiano. La gamma italiana comprende le versioni furgone, autotelaio cabinato e Kombi. Il motore del Crafter 2011 TDI è tarato in tre potenze: 80 kW-109 CV, 100 kW-136 CV e 120 kW-163 CV, con coppia massima, rispettivamente, di 300 Nm a 1500-2250 giri/min, 340 Nm a 1600-2250 giri/min e 400 Nm a 1800-2250 giri/min. Recentissimo il 143 Cv (105 kW).

I Crafter venduti in Italia montano, in tutte le versioni: ESP di seconda generazione; attivazione automatica delle luci di stop lampeggianti e di emergenza in caso di brusche frenate. Intrigante la garanzia di tre anni oppure di 250 mila km.



MOTORIZZAZIONE CIVILE



REVISIONE VEICOLI

OFFICINA AUTORIZZATA

Concessione n° **BG01197** del 01-9-97



ISO
9001 - 2000

SINCERT



ALVA REVISIONI s.c. a.r.l.

Via Serassi, 18 - BERGAMO (BG) - Telefono 035.233727 - Fax 035.218099

CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI

ORARI

8-12 / 13,30-18

sabato 8-11

senza appuntamento

Great Wall Steed 5 TDI

Il nuovo pick-up fuoristrada si presenta con una linea profondamente rinnovata nel frontale e un propulsore turbo Diesel con distribuzione Common Rail dalle ottime prestazioni e ridotte emissioni di CO₂



Great Wall

Dopo il successo della versione Ecodual a doppia alimentazione benzina e GPL, in testa alle classifiche di vendita per molti mesi, il nuovo pick-up Great Wall Steed 5 TDI si impone ancora una volta all'attenzione del mercato grazie a una linea profondamente rinnovata nel frontale. Ma soprattutto grazie alla nuova motorizzazione turbo Diesel, molto apprezzata e attesa. Progettato in collaborazione con Bosch, il sistema di alimentazione Common Rail di Great Wall Steed 5 è in grado di erogare tutta la potenza, ma soprattutto la coppia che vi serve.

La novità è un propulsore Diesel con distribuzione Common Rail, potente ed elastico, che consente prestazioni e affidabilità che durano nel tempo, anno dopo anno. Da sempre attenta all'ambiente, nel mercato italiano Great Wall è stata una delle prime aziende ad adeguare il livello delle emissioni inquinanti dei propri fuoristrada SUV e Pick-up alla normativa europea, grazie alla doppia alimentazione Ecodual, benzina + GPL.

Inoltre, il climatizzatore manuale a protezione ambientale, l'antifurto elettronico, chiusura centralizzata con comando a distanza, fari fendinebbia, servosterzo e vetri elettrici - solo per citarne alcuni - sono di serie su tutti i pick-up Great Wall Steed 5 TDI.



Great Wall



lavorazione e creazione di pellicce e accessori

ELISABETTA BONZANI

Via G. Venezian, 6a - 24068 Seriate (Bg) - tel. 035 300 190

DIECI ANNI DI ARTIGIANALITÀ

Nel campo delle pellicce, a Seriate, Elisabetta Bonzani festeggia una professionalità al top

Al numero 6 di via Venezian, nel centro di Seriate, è diventata un punto di riferimento fondamentale per tutte le donne che amano la moda, ma con stile. Parliamo di Elisabetta Bonzani, seriate doc, che festeggia i dieci anni di apertura del proprio laboratorio e show room e i trentasette di attività nel campo delle pellicce di pregio e della pelletteria.

GLI INIZI A BERGAMO A 15 ANNI

«Avevo quindici anni quando per la prima volta ho varcato la porta di un noto laboratorio di pellicceria in centro a Bergamo - spiega Elisabetta Bonzani -. Un apprendistato importante che via via mi ha appassionato, facendomi raggiungere la consapevolezza nel corso degli anni di aver imparato bene tanto da mettermi in proprio».

LO SHOW ROOM NEL 2001 A SERIATE

«Così nel 2001 - continua la pellicciaia - ho deciso di portare la professionalità acquisita in tanti anni di lavoro proprio qui a Seriate, la mia cittadina». E la risposta non si è fatta attendere. Non solo le affezionate clienti di Bergamo si spingono proprio a Seriate per una nuova rimessa a modello delle proprie pellicce o per scegliere capi nuovi di tendenza, ma via via Elisabetta Bonzani si è conquistata una vasta clientela locale sia per la sua capacità e creatività per nuovi modelli come per le piccole riparazioni sia per la proposta di capi già pronti di alta qualità.

NON SOLO CREAZIONE...MA ANCHE RIPARAZIONE

Tiene a sottolineare Bonzani: «Spesso un capo di pelliccia viene lasciato nell'armadio perché nell'uso qualche



particolare si è rovinato. È proprio anche in questo campo che arriva il mio intervento, capace di ridare glamour alla pelliccia. Parlo del cambio di fodera, per esempio, dei ganci o delle tasche o di quelle parti più soggette a usura come collo e polsi: basta poco per far tornare a nuova vita la propria pelliccia! A volte sono pellicce di vi-

sone di ottima qualità ereditate da nonne o mamme: basta poco per adattarle alle nuove esigenze della cliente ancorché giovane».

IL RITORNO DELLA PELLICCIA

Anche perché la tendenza moda autunno-inverno 2011-2012 decreta il gran ritorno delle pellicce come capo base della donna aggiornata: con buona pace delle animaliste che potranno optare per quelle sintetiche.

Tuttavia conferma Elisabetta Bonzani: «La moda delle pellicce ritorna in auge con un tocco vintage e retrò, ma proponendosi anche con un nuovo slancio metropolitano e contemporaneo. Se da un alto le tecniche per realizzarle sono all'avanguardia, la tradizione dell'artigianalità le collega a doppio filo col passato, nonostante i modelli vi si discostino a volte radicalmente, per colore, materiale e forme».

...UN'IDEA REGALO PER LE FESTE

Ribadisce Elisabetta: «La moda inverno 2011-2012 prevede la pelliccia ovunque: è la protagonista ed è declinata sotto ogni forma; come dire non solo giacche, cappotti o mantelle, ma anche gonne, scarpe, borse e accessori. Un'idea regalo per questo Natale, per un dono davvero "caldo" che può essere alla portata di tutti, perché dal capo importante all'accessorio trendy non c'è che l'imbarazzo della scelta! E suggerirei anche di scegliere una morbida coperta di pelliccia per l'auto!».

Come dire che soffici, colorate, animalier o rasate pellicce e accessori da Elisabetta Bonzani sapranno far distinguere la donna che li indossa o generosamente li metterà sotto l'albero.

CON IL SOLE NEL MOTORE

In Australia in gara 31 auto a pannelli fotovoltaici che hanno superato anche i 100 km orari

Si è conclusa in Australia la World Solar Challenge 2011. La gara ha visto schierati 31 prototipi a energia solare che hanno superato anche i 100 km/h.

L'Italia era presente con il team Onda Solare. La vittoria è andata al prototipo dell'Università di Tokai in Giappone che è arrivata prima nei 3000 km del percorso in meno di tre giorni.

LA SFIDA DA DARWIN AD ADELAIDE 3000 CHILOMETRI DA NORD A SUD

Il percorso tagliava completamente l'Australia da nord a sud da Darwin a Adelaide, con auto spinte grazie unicamente all'energia solare su strade normali aperte al traffico. Il Team Onda Solare si è classificato al 17° posto a un'ora di distanza dal vincitore. Questo per la cronaca. La gara - a cadenza biennale iniziata il 16 si è conclusa il 23 ottobre - ha visto la partecipazione di 31 team provenienti da università e centri di ricerca di tutto il mondo, sponsorizzati dai più importanti produttori di pannelli fotovoltaici.

IN GARA CON IL PROTOTIPO «EMILIA II» DI ONDA SOLARE UN TEAM ITALIANO

Vera novità di quest'anno è stata la «prima volta» di un team italiano: Onda Solare con la vettura «Emilia II», formato da un gruppo di tecnici e professionisti attivi nel settore della mobilità alternativa e dell'energia pulita, ingegneri, studenti e docenti universitari. Il team ruota at-



torno all'università di Bologna e all'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «A. Ferrari» che sorge a Maranello, nei pressi dell'omonimo stabilimento automobilistico; è nato negli anni Quaranta grazie a Enzo Ferrari per formare tecnici specializzati nel settore meccanico automobilistico. La scuola è polo d'eccellenza e da tempo esplora gli orizzonti della mobilità sostenibile: da oltre 15 anni si occupa di veicoli Zev (Zero Emission Vehicle).

IL PROTOTIPO ITALIANO VISTO DA VICINO

Emilia II è un veicolo elettrico quasi interamente costruito in carbonio, kevlar e nomex: una struttura ad alta efficienza alimentata da 6 mq di pannelli fotovoltaici al silicio. Per la sua realizzazione ci sono voluti anni di gestazione: analisi, test, prove, studi. Le centinaia di celle fotovoltaiche installate su Emilia II convertono l'energia del sole in energia elettrica che è l'unica forma di energia utilizzabile durante la gara. I 6 metri quadrati di celle fotovoltaiche al silicio forniscono poco più di 1,3 kW grazie all'eccellente rendimento, superiore al 22%.

LE RICADUTE PRATICHE PER LE AUTO CHE GUIDIAMO

La gara australiana non è stata solo un evento ludico: da Toyota a Volvo tutte le grandi case automobilistiche cercano di sfruttare l'energia naturale. E anche se di solar car familiari ancora non se ne parla, tuttavia dietro questi prototipi c'è sempre un'applicazione. Infatti i prototipi servono per implementare tecnologie che possono essere applicate agli sviluppi dell'auto elettrica e dei moduli fotovoltaici. Non è certamente un caso che la vettura in gara dell'università californiana di Stanford sia stata sponsorizzata da Volkswagen e molti suoi ingegneri siano finiti alla Tesla Motors, che produce la Tesla Roadster. Le solar car infatti aiutano gli ingegneri a riprogettare le auto dalle «fondamenta».

DUE PROPOSTE RELAX

In Kerala (India) alla scoperta della medicina Ayurvedica e a Carezza (Dolomiti) sulle orme di Sissi

KERALA (INDIA) TRA NATURA E BENESSERE

Un viaggio per star bene e per sfuggire freddo e gelo del nostro inverno in Kerala (India). Kerala significa: clima tropicale, parchi naturali ideali per gli appassionati bird-watchers, templi hindu, ma soprattutto Ayurveda. La proposta è del tour operator milanese Focus Himalaya Travel con la collaborazione di Eurosia Zuccolo, l'esperta in grado di farvi apprezzare le doti terapeutiche di una disciplina, l'Ayurveda, che è insegnata nelle facoltà universitarie indiane. Saranno dodici i giorni di permanenza in Kerala. Si atterra a Trivandrum e poi trasferimento per il Coconut Resort a Chowara. Dopo la visita medica si inizia subito con le cure ayurvediche seguendo il programma Rejuvenation Therapy. Oltre ai massaggi con oli, ai bagni di vapore saranno prescritte ad personam medicine ayurvediche a base di erbe. A tutto ciò si somma un'alimentazione vegetariana lontana dagli stereotipi occidentali che aiuta il corpo a disintossicarsi. La giornata sono scandite da ritmi sereni e dalla tranquillità.

IL PACCHETTO TUTTO COMPRESO

Il viaggio in Kerala alla scoperta della terapia ayurvedica ha una durata di 12 giorni ed un costo di 2.700 euro a persona. La quota comprende il volo intercontinentale da Milano a/r, i trasferimenti in loco con mezzi privati, la sistemazione in resort sulla spiaggia con pensione completa vegetariana (tuttavia c'è sempre il buffet del resort), trattamenti ayurvedici dal 3° al 9° giorno, 2 ore di yoga con maestro indiano. Partenza 16 gennaio.

Informazioni: Focus Himalaya Travel, tel. 02/89402052

Internet: www.focus-italia.com

Dottressa Zuccolo, cell. 335 8338566

www.vivereindia.com



A CAREZZA (DOLOMITI) VACANZE PER TUTTI

A Carezza (Bz) ai piedi del Catinaccio la stagione dello sci si annuncia magica. Da dicembre sono pronte ben 40 chilometri di piste in perfette condizioni: 14 blu, 13 rosse e 6 tracciati neri. Mai code ai 16 impianti che hanno una capacità di trasporto di 13 mila persone l'ora. Tutte le piste sono dotate di innevamento programmato e lo ski-pass giornaliero costa 33 euro. Molto soleggiata, otto ore di sole al giorno, è raggiungibile in venti minuti dal casello autostradale di Bolzano nord.

Tra le curiosità dell'inverno 2011/2012 vi è il tour per bambini sulle orme di re Laurino, un viaggio nel magico mondo fatto di miti e di leggende. Dall' 11 gennaio la scuola di sci propone ogni mercoledì, a partire dalle ore 14, un programma per bambini dai 5 ai 14 anni, fatto di discese attraverso il bosco, sciate sulle piste ed emozionanti racconti. A gennaio 2012 il 14 e il 15 va in scena il grande Carezza Telemark Festival. Giornate di spettacolo e adrenalina ci aspettano invece il 25 febbraio con il 6° Torneo Lugget Me Snow Soccer e il 1° aprile con il No Limits Bike & Ski Event «Speedking 2012». Se appartenete al gentil sesso, dal 17 al 24 marzo, a Carezza si scia a metà prezzo. Nel corso della settimana si potrà partecipare ad una serata di gala nel salone asburgico del Grand Hotel Carezza (sulle orme di Sissi, l'imperatrice), al ballo dei giovani contadini nella casa della cultura di Nova Levante, ammirare un tramonto sul Laurins Lounge e prendere parte a una discesa con le fiaccole accompagnate da un maestro di sci.

Informazioni: Associazione Turistica

Nova Levante - Carezza, tel. 0471/613126.

Internet: www.carezza.com



24126 BERGAMO via Furietti, 15 - zona Malpensata - Telefono e Fax 035 319372
24035 CURNO (BG) via Trento, 24 - zona Longuelo - Tel. 035 4376305 - Fax 035 6222973

contatti: bergamo@carrozzeriagranelli.it - curno@carrozzeriagranelli.it

www.carrozzeriagranelli.it

dal 1939
qualità e innovazione

s p e c i a l i z z a t i i n

levaboli grandine
reparto alluminio

banco dima per SUV e fuoristrada
verniciatura all'acqua Standox

i n o s t r i s e r v i z i

pagamenti diretti con assicurazioni

riparazioni in giornata

auto di cortesia

autolavaggio antigraffio

ricarica aria condizionata

sostituzione cristalli

pellicole oscuranti per vetri

pellicole per auto

